

Commercio

In tutta Italia la previsione del giro d'affari di 5,5 miliardi di euro secondo la Cna

Oggi al via i saldi, dureranno 60 giorni

PERUGIA

■ Scattano oggi i saldi invernali con una previsione di giro d'affari di 5,5 miliardi secondo una indagine condotta da *CNA Turismo e Commercio* pari a una spesa pro-capite di 183 euro, in linea

con i valori dello scorso anno a conferma della rilevanza delle vendite di fine stagione per il commercio. In Umbria la spesa pro capite dovrebbe essere di 137 euro per un giro d'affari di circa 120 milioni di euro. Abbigliamento e calzature i prodotti più

gettonati dopo aver sofferto le temperature climatiche atipiche per la stagione. Negli acquisti a prezzi scontati anche beni tecnologici, articoli sportivi, prodotti enogastronomici e per la casa. I saldi andranno, poi, avanti fino al 5 marzo, come previsto dalla



Partiti I saldi sono già iniziati in Val d'Aosta

legge regionale, ma sarà comunque possibile effettuare vendite promozionali durante tutto il periodo dell'anno. "I saldi invernali rappresentano un'eccezionale opportunità per i consumatori, non c'è stato il posticipo dell'inizio che avevamo chiesto ma siamo comunque prontissimi" ha detto nei giorni scorsi Carlo Petri, presidente di Federmoda Umbria Confcommercio.

Sa.Nu.

Sondaggio di People at work: l'11% pensa che l'uso dell'intelligenza artificiale diventerà la norma nei prossimi cinque anni

Licenziamento, lo temono 1 su 3

Il 38% degli impiegati umbri ha paura di una nuova crisi economica e non si sente sicuro del proprio posto di lavoro

PERUGIA

■ Oltre un lavoratore umbro su tre (38%) non si sente sicuro del proprio posto di lavoro, e teme che una nuova crisi economica e il rallentamento dell'economia possano portare la propria azienda a licenziamenti.

Lo rivela il sondaggio *People at work 2023* dell'Adp Research Institute, condotto su oltre 32 mila lavoratori in 17 paesi (2 mila lavoratori in Italia).

A livello nazionale, non si sente sicuro un lavoratore su tre (34%). Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, i timori sono maggiori negli uomini (38%) e inferiori nelle donne (30%). I sentimenti di precarietà sono più alti nella fascia 35-44 anni (37%), segue la generazione Z, ovvero quella che va dai 18 ai 24 anni con il 36%, dai 24 ai 34 è timoroso il 34%, mentre dai 45 ai 54 anni il 33%; solo il 26% degli over 55 è invece preoccupato per il proprio posto di lavoro.

Marcela Uribe, general

La collaborazione

Il Calendario Barbanera avrà anche il logo della Cisl

PERUGIA

■ Intesa tra il prestigioso e popolarissimo Calendario Barbanera e la Fnp (Federazione nazionale pensionati) Cisl dell'Umbria. Barbanera è stato proclamato patrimonio Unesco ed è il nome dell'almanacco e del calendario più noti d'Italia. Ma è anche un mondo di valori, uno "stile di vita", è l'armonia del buon vivere alimentato dai gesti di ogni giorno. Ed è proprio sulla vicinanza tra il mondo di valori di Barbanera e quello della Fnp Cisl che ha preso corpo la collaborazione. I calendari Barbanera per la Fnp Cisl dell'Umbria riportano il logo dell'organizzazione sindacale, l'indirizzo e gli altri recapiti di tutte le numerose sedi Fnp-Cisl nella regione e, all'interno, foto con momenti significativi delle numerose iniziative svolte dall'organizzazione sindacale Cisl dei pensionati nel 2023. Nelle sedi della Fnp-Cisl dell'Umbria il calendario Barbanera è in distribuzione gratuita agli iscritti dell'organizzazione sindacale.

Sa.Nu.

manager Adp Southern Europe, commenta: "I tempi sono difficili, è normale che i lavoratori si sentano preoccupati per il proprio lavoro, temendo la perdita del proprio posto

per motivi economici ma anche con l'introduzione dell'intelligenza artificiale, che presumibilmente potrebbe sostituire alcune mansioni. Le aziende dovrebbero fare di più per



In cantiere Alcuni lavoratori dell'edilizia

rassicurare i propri dipendenti, mostrando loro che gli sforzi sono riconosciuti e che le prospettive di carriera sono effettive".

Secondo dati Inps, nel 2022 i licenziamenti di natura e-

conomica sono aumentati del 41% sull'anno. Occorre però ricordare che i licenziamenti economici erano bloccati dalle normative introdotte nel 2020 a fronte dell'evento pandemico e

che sono stati riaperti a partire da giugno e ottobre 2021. Se confrontato invece al dato 2019, nel 2022 ci sono stati circa 127.000 licenziamenti in meno (-25%). Inoltre, nel primo semestre del 2023 si evidenzia una forte riduzione rispetto al 2022 dei licenziamenti di natura economica (-18%) mentre sono in leggero aumento le cessazioni per risoluzione consensuale (+3%).

Complessivamente, il 53,9% dei lavoratori umbri pensa che nessuna professione sarà immune dall'attuale incertezza economica, e l'11,5% crede che l'uso dell'intelligenza artificiale diventerà la norma nel proprio settore nei prossimi cinque anni, riducendo così le attività manuali. In questo contesto, il 26,9% dei lavoratori umbri ha preso in considerazione la possibilità di cambiare settore negli ultimi 12 mesi e il 15,4% ha pensato di avviare un'attività in proprio. Il 12% degli over 55 ha pensato di chiedere la pensione anticipata.

Sa.Nu.

Le risorse della Regione in sostegno di 76 amministrazioni comunali: a ogni piano 30 mila euro

Verde pubblico, 2.5 milioni per 84 progetti

PERUGIA

■ L'amministrazione regionale dell'Umbria dimostra attenzione al benessere delle proprie comunità e dei centri urbani dell'intero territorio, destinando risorse per quasi 2 milioni e mezzo di euro a 84 progetti, presentati da 76 amministrazioni comunali.

Sono tutti finalizzati alla riqualificazione e al decoro urbano del verde pubblico e di spazi pubblici all'aperto dedicati in particolare al gioco dei bambini.

Si tratta di una misura di estrema importanza che va a finanziare tutta una serie di interventi, del valore di 30 mila euro ognuno, che permetteranno il recupero e la realizzazione di spazi funzionali al gioco e al divertimento delle bambine e dei bambini, con un



Pioggia di soldi Ne usufruirà il verde pubblico

sicuro beneficio per le famiglie e tutte le comunità interessate.

"Con questa misura - sottolinea l'as-

sessore alla riqualificazione urbana e centri storici Paola Agabiti - si intende ridare centralità e funzionalità a tutta una serie di aree pubbliche, riqualificandole al fine di consentire alle famiglie e, soprattutto, ai loro figli, di poter godere di luoghi di svago e socializzazione in ambienti all'aria aperta, così favorendo l'aggregazione e il rilancio di luoghi in cui la comunità ritrovi pienamente i propri legami e un autentico spirito unitario e di appartenenza".

"Ancora una volta - conclude l'assessore Agabiti - la regione si dimostra particolarmente sensibile nel valorizzare i propri centri storici e urbani sostenendo una piena riappropriazione degli spazi pubblici da parte dei suoi abitanti e delle famiglie".

Sa.Nu.

Premio Ercole Olivario Iscrizioni sino al 17 gennaio

PERUGIA

■ C'è tempo fino al 17 gennaio per iscriversi alla XXXII edizione del premio Ercole Olivario, il prestigioso concorso nazionale ideato per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze olearie dei territori italiani.



extraverdini di oliva italiani certificati (dop, igp e biologici), il sostegno agli operatori del settore e la promozione della figura dell'assaggiatore italiano.

Sa.Nu.